



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 7/7 DEL 9.2.2016

Oggetto: Criteri per l'individuazione e perimetrazione dell'insediamento rurale storico sparso" e diffusione delle risultanze dell'applicazione dei criteri ai medesimi beni inclusi nel Repertorio del Mosaico aggiornato al 3 ottobre 2014 del Piano paesaggistico regionale" - primo ambito omogeneo.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica premette che i paesaggi rurali della Sardegna rivestono una importanza strategica per le politiche in atto e che la Delib.G.R. n. 39/18 del 10 ottobre 2014 ha promosso l'avvio di una ricerca sugli stessi, con l'obiettivo di salvaguardarli, di preservarne l'identità e le peculiarità. L'Assessore premette, inoltre, che tali azioni saranno di supporto alla pianificazione territoriale, con analisi, a livello locale, delle forme dell'insediamento storico in agro, che rivestono particolare rilevanza e unicità, già oggetto di studi e ricerche geografiche fin dal secolo scorso, con particolare riferimento alle parti dell'isola fortemente caratterizzate da forme insediative specifiche, come la Gallura con gli stazzi e il Sulcis con i furriadroxius e i medau.

L'Assessore ricorda che con la deliberazione n. 39/1 del 10 ottobre 2014 la Giunta regionale ha approvato il Repertorio del mosaico aggiornato al 3 ottobre 2014, in cui sono presenti 1.065 beni puntuali definiti, nelle Norme tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale, all'articolo 51, comma 1, lettera b), quali "elementi dell'insediamento rurale sparso: stazzi, medaus, furriadroxius, boddeus, bacili, cuiles". Tali beni, rappresentati come punti sulla cartografia del Piano, necessitano di una attività ricognitiva successiva.

L'Assessore ricorda, infatti, che ai sensi dell'articolo 52, comma 11, delle NTA del PPR, i Comuni, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al PPR, sono tenuti a censire e perimetrare il tessuto dei nuclei sparsi presenti sul proprio territorio, inclusi quelli rappresentati nella cartografia del PPR e individuati nel Repertorio. Ciò premesso, l'Assessore rappresenta che gli uffici regionali hanno definito, sulla base delle NTA del PPR, una metodologia operativa, da utilizzare per la ricognizione dei beni appartenenti all'insediamento rurale storico sparso e per la loro perimetrazione, e procede all'illustrazione dei criteri individuati e alle risultanze dell'applicazione dell'approccio metodologico ai beni individuati nel Repertorio.

In ragione di quanto sopra, al fine di garantire il necessario supporto ai Comuni nell'attività di



pianificazione territoriale, l'Assessore propone alla Giunta di approvare i "Criteri per l'individuazione e perimetrazione dell'insediamento rurale storico sparso", che costituiscono utile strumento per l'adeguamento dei Piani Urbanistici Comunali al Piano Paesaggistico Regionale. L'Assessore propone, inoltre, di mettere a disposizione, in apposita sezione del portale Sardegna Territorio, le risultanze dell'applicazione dei criteri predetti agli elementi dell'insediamento rurale storico sparso, che hanno portato all'identificazione del primo perimetro e di un ulteriore areale sulla base delle relazioni tra il paesaggio e gli elementi della produzione agricola. Tutti gli strumenti sopra detti potranno essere utilizzati dai Comuni nelle attività di pianificazione, anche segnalando eventuali discrepanze con la realtà dei luoghi.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, constatato che il Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare i "Criteri per l'individuazione e perimetrazione dell'insediamento rurale storico sparso", contenente la metodologia operativa per la ricognizione dei beni appartenenti all'insediamento rurale storico sparso e per la loro perimetrazione;
- di disporre la pubblicazione dei predetti Criteri in apposita sezione del portale Sardegna Territorio, unitamente alle risultanze dell'applicazione degli stessi.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru